

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1869 del 28/03/2025
Oggetto	DPR 59 2013 - Impresa Individuale Koura Talaat Abdelkhalek Talaatcon impianto a Comacchio, frazione San Giuseppe, Via Romea n. 72 - Nuova AUA per lavaggio auto
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1949 del 28/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventotto MARZO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 7599/2025/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva del titolo abilitativo settoriale: Scarico Idrico, relativa all'attività localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, via Romea n. 72, richiesta dall'**Impresa Individuale "KOURA TALAAT ABDELKHALEK TALAAT"** per l'esercizio dell'attività di lavaggio auto a mano.

Il Dirigente Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 11/02/2025, l'Impresa Individuale "KOURA TALAAT ABDELKHALEK TALAAT" con sede legale nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, via Romea n. 72, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Comacchio l'istanza per avviare il procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'attività localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe di Comacchio, al medesimo indirizzo della sede legale;

l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Comacchio, registrata al P.G. n. 8794 del 11/02/2025 (pratica SUAP 135/205), trasmessa ad Arpae con nota datata 18.02.2025 (assunta al P.G. di ArpaE n. 31476 del 18.02.2025);

Per l'esercizio dell'attività la ditta intende conseguire l'AUA affinché ottenga il seguente titolo abilitativo settoriale:

scarico idrico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

La ditta allega alla suddetta istanza la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 34549 del 24.02.2025 la verifica della completezza documentale e richiesto al Comune di Comacchio i Pareri riguardante le matrici ambientali scarico in pubblica fognatura di acque di reflue industriali, previa acquisizione del Parere del C.A.D.F. S.p.A., e Impatto Acustico;

Il SUAP di Comacchio con nota datata 21/03/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 54098 del 21/03/2025) ha trasmesso i seguenti pareri:

la società CADF SpA con nota prot. n. 3524 del 04/03/2025 ha espresso parere favorevole condizionato;

il Settore IV – V con nota prot. n. 16537 del 14/03/2025 ha espresso parere favorevole sotto il profilo ambientale al rilascio dell'AUA per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, domestiche e meteoriche provenienti dallo stabilimento sito a San Giuseppe, via Romea n. 72, inoltre per quanto riguarda l'inquinamento acustico prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dalla ditta, inerente il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 8, comma 5 della legge del 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.

VISTI:

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs. 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

VISTI, inoltre:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le

informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

-con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

L'Impresa Individuale "KOURA TALAAT ABDELKHALEK TALAAT" ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 26,00 €.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

- 1 di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore dell'**Impresa Individuale "KOURA TALAAT ABDELKHALEK TALAAT"** con sede legale nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, via Romea n. 72 Codice Fiscale KROTTB97M13Z336M e P.IVA 17365311004 per l'attività di lavaggio auto a mano localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, via Romea n. 72, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

- 2 di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:

- “Allegato Acqua - Comune” con acclusa planimetria di riferimento e tabella limiti;
- 3 di fare salva l’osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
 - 4 di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Comacchio (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l’impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
 - 5 di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio, e che il rinnovo dovrà essere presentato all’autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all’art. 5 del d.P.R. 59/2013;
 - 6 di informare che eventuali modifiche all’AUA debbono essere richieste ai sensi dell’art.6 del D.P.R. 59/2013;
 - 7 di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all’art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
 - 8 di trasmettere la presente determina di adozione dell’AUA al S.U.A.P. del Comune di Comacchio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all’impresa istante;
 - 9 di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio;
 - 10 di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
 - 11 di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all’esito favorevole delle

verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

- 12 di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

Il Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.